

2 / 2010

Orizzonti Aperti n. 2/10 Tariffa associazione senza fini di lucro; Poste Italiane S.P.A. spedizione in a.p. D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/04 n.46) art.1, comma 2, DCB Bologna. ANIEP via de' Coltelli 7/d, 40124 Bologna



## Roma

1  
9  
6  
4

# OGGI COME IERI



2  
0  
1  
0

## Roma

## Orizzonti Aperti

Pubblicazione di documentazione e di informazione ANIEP Associazione Nazionale per la promozione e la difesa dei diritti civili e sociali degli handicappati

Ente giuridico D.P.R. 269/86

Anno L

Numero 2/2010

Direttore responsabile Lia Fabbri

Redazione

via de' Coltelli 7/d

40124 Bologna

Tel. 051237752

Fax 051232399

e.mail [aniepnazionale@tiscali.it](mailto:aniepnazionale@tiscali.it)

[www.aniepnazionale.it](http://www.aniepnazionale.it)

Stampa:

Grafiche Ruggero, Bologna



## Tesseramento ANIEP unità e solidarietà

***Rinnova il tesseramento e se ancora non sei iscritto ad Aniep provvedi e fai iscrivere i tuoi amici! Normodotati o persone con disabilità abbiamo tutti bisogno di non essere soli, di ricevere informazioni e consigli, di dare il nostro contributo di idee, volontà, tempo e lavoro a disposizione del bene fatto bene.***

## Sommario

<u>Gli amici veri... e bravi</u>	<u>pag. 3</u>
<u>Il punto della situazione</u>	<u>pag. 8</u>
<u>La voce dei poliomielitici</u>	<u>pag. 11</u>
<u>Onore al merito</u>	<u>pag. 14</u>
<u>Lettera al direttore</u>	<u>pag. 15</u>
<u>ANIEP in Italia</u>	<u>pag. 16</u>

\*\*\*\*\*

### SOSTIENICI

Per tutti coloro che desiderano farsi soci e non risiedono in una provincia in cui sia presente una Sezione ANIEP alla quale fare riferimento, ci si può rivolgere alla

#### ANIEP SEDE NAZIONALE

via de' Coltelli 7/D - 40124 BOLOGNA

#### Quota annuale € 20,00

Possibilità di pagamento:

- presso la sede
- tramite ccp n. 286401 intestato ad ANIEP
- con bonifico bancario a CARISBO  
IBAN: IT06 Q063 8502 4370 6700 0294 41K

Il modulo di iscrizione è scaricabile dal nostro sito [www.aniepnazionale.it](http://www.aniepnazionale.it).

L'iscrizione comprende l'abbonamento al semestrale "Orizzonti Aperti".

Per contattarci telefonare allo 051237752, oppure scrivere una mail a

[aniepnazionale@tiscali.it](mailto:aniepnazionale@tiscali.it)

**IMPORTANTE:** l'iscrizione ad ANIEP può essere effettuata solo e unicamente presso la sede o una delle sezioni, non attraverso altre associazioni.

## GLI AMICI VERI... E BRAVI

*L'attività delle Sezioni sul territorio è basilare e preziosissima per i soci ed anche per i non iscritti. Le nostre Sezioni sono piccoli grandi fari che irradiano una cultura profonda che agisce per suscitare e difendere le buone pratiche rivolte all'ottenimento reale del rispetto dei diritti di tutte le persone disabili. Per questo sollecito la nascita di Sezioni soprattutto dove abbiamo molti iscritti senza punti di riferimento territoriali, persone che cercano amici veri e vicini, ma che possono soltanto rivolgersi direttamente a noi od anche alla Sezione meno lontana.*

*Sono proseguite anche in questo difficilissimo anno le attività di patronato, di informazione e di supporto, oltre alle altre attività che costituiscono la particolarità specifica di questa o quella sezione. Da Bologna a Imperia, da Milano a Catania, da Modena a Firenze, da La Spezia a Brindisi questo volontariato generoso assicura ai soci una miriade di iniziative. Si migliorano le prestazioni della nostra splendida Casa di Igea Marina, si aumentano i nostri siti e così via.*

*Riporto in queste pagine alcune delle tante notizie che mi giungono, perché quando si scrive delle nostre Sezioni, finalmente, l'orizzonte si apre sul serio, nel buio circostante.*

### INIZIATIVE AD ANCONA

Obiettivo principale del nostro lavoro è migliorare la qualità di vita della persona disabile.

Per ottenere ciò ci muoviamo su più fronti:

- colloquio diretto con i disabili per conoscerne i problemi ed individuarne i bisogni;
- creazione di progetti per la soluzione degli stessi;
- realizzazione dei progetti attraverso un lavoro

di sinergia con le amministrazioni pubbliche comunali e regionali.

Molti sono i progetti già attuati o in fase di realizzazione, ma in particolare ne segnalo tre come i più indicativi della nostra attività dell'anno corrente.

**Il primo progetto riguarda l'accessibilità e la vivibilità della città attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.**

Per questo motivo abbiamo presentato al Comune un progetto per la creazione di un "rimessaggio" di due scooter elettrici in una delle piazze principali della città.

Gli scooter con relativi carica-batteria verranno posizionati in un locale annesso ad un parcheggio e permetteranno a chi ha gravi difficoltà motorie di accedere al centro storico pedonalizzato. Il progetto è in fase attuativa.

Inoltre siamo costantemente impegnati ad individuare le barriere di marciapiedi, negozi, farmacie, supermercati, laboratori analisi ecc. in diversi quartieri cittadini con successiva segnalazione agli addetti. A tal fine abbiamo anche realizzato una brochure.



Ancona - Cartelli dissuasori

Diversi cartelli dissuasori a nome Aniep Ancona sono stati posizionati nelle vie e nelle piazze principali della città, al fine di fare opera di sensibilizzazione e agevolare il parcheggio delle auto dei disabili.

**Il secondo progetto riguarda la creazione del nostro sito: [www.aniepancona.it](http://www.aniepancona.it)**

Nel marzo scorso abbiamo inaugurato un sito che va incontro ai disabili, indaga sui loro bisogni cercando di risolverli anche grazie alla collaborazione di esperti.

In questo modo auspichiamo di migliorare la comunicazione con i nostri iscritti e con le persone interessate alle problematiche dell'handicap.

**Il terzo progetto riguarda la disabilità in situazione di emergenza**

Nel 2008 la nostra sezione ha iniziato ad occuparsi del problema della disabilità nelle emergenze partecipando al Convegno Internazionale di Protezione Civile a Pesca.

Dal 2009 stiamo collaborando con la Protezione Civile della Regione Marche e con la Consulta Regionale dell'Handicap al Progetto Disabilità ed emergenze.

Dopo diverse riunioni e la partecipazione ad una esercitazione della Protezione Civile i prossimi step prevedono:

- l'organizzazione di due incontri di formazione in materia di P.C. delle Associazioni disabili e delle Associazioni anziani, percorso propedeutico per il coinvolgimento dei disabili nella redazione di un vademecum;
- la redazione di due piani pilota per i comuni di Falconara Marittima e di San Benedetto del Tronto, in cui coinvolgere fattivamente

referenti di Associazioni disabili (iniziando dall'anagrafe della disabilità e dalla ricerca di edifici fruibili in emergenza anche da disabili);

- la formazione degli operatori di P.C.;
- l'eventuale progettazione di un sito e di un network dedicati.

*Maria Pia Paolinelli*

*VicePresidente Sezione Ancona*

#### **L'HANDICAP NORMALE**

Dopo il successo della Mostra-mercato natalizia dell'anno scorso, che si ripeterà anche quest'anno, l'impegno della Sezione ANIEP di Chiusi nel 2010 si è incentrato, oltre che sulle attività di sportello **informahandicap**, sull'organizzazione di eventi che hanno riscosso notevole interesse ben oltre la Toscana.

Sottolineo in particolare la prima edizione della Mostra di tecnologie e ausili per la disabilità dal titolo "**Progettazione universale e vita indipendente**" svoltasi a luglio, che ha dato la possibilità a Ditte del settore e utenti disabili dell'Italia centrale di reperire informazioni ed esperienze circa le ultime novità in materia di domotica, ausili e mobilità.



*Chiusi (SI) - Un momento della gara di pesca*

Grande momento di svago e divertimento ha regalato poi nel settembre scorso il 1° **Trofeo nazionale di pesca per disabili**, che ha coinvolto fattivamente alcune Associazioni di appassionati e il **Comune di Chiusi** con la sistemazione del campo di gara, Comune con cui si lavora alacramente anche per migliorare la mobilità dei cittadini.

Su questo tema, grazie alla collaborazione degli enti locali, la Sezione ha avviato inoltre dei progetti concreti per l'attuazione della convenzione ONU, partendo proprio dall'accessibilità dei musei. Inoltre alcune belle esperienze teatrali hanno ispirato la futura creazione di una sartoria teatrale, mentre avanzano anche altri interessanti progetti, fra cui un protocollo di intesa con il CRAL e la USL per la creazione di un Centro di medicina alternativa,

Come si vede la Sezione spazia su tutti i campi, da quelli molto seri a quelli giocosi, come è giusto sia nella vita quotidiana di ogni essere umano, perché in fondo proprio tutti viviamo con il nostro *handicap normale*.

*Pierluigi Ciacci*

*Presidente Sezione Chiusi*

#### **GRAZIE ALLA FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI ASCOLI PICENO**

La sezione ANIEP di Ascoli Piceno è sicuramente un punto di riferimento non solo per i soci, ma anche per le altre associazioni che con il tempo si sono costituite sul territorio. Nonostante le molteplici difficoltà, la Sezione ha avviato una Cooperativa che attualmente occupa disabili e non, un Centro diurno socio-educativo per disabili

gravi, ha instaurato una rete di informazione legislativa con vari patronati, collabora con lo sportello Handicap presso l'Ospedale Civile di Ascoli Piceno e per la seconda volta presiede la Consulta Comunale sull'Handicap.

Lo scorso anno abbiamo presentato un progetto, attraverso un bando emanato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno, per l'assegnazione gratuita di un automezzo adeguatamente attrezzato per il trasporto disabili e il 29 luglio scorso ci è stato consegnato con una cerimonia nella piazza della città. L'automezzo viene gestito dalla Cooperativa sociale P.A.Ge.F.Ha. con sede in Ascoli Piceno con la quale ANIEP ha stipulato una convenzione per meglio gestirne l'uso, fatta salva la disponibilità del medesimo, disponibilità che viene concessa in modo prioritario agli usi di ANIEP.



*Velia De Regis e il pulmino assegnato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno*

Inoltre, da circa un anno, è stato istituito un Centro Residenziale per disabili gravi "La mia Casa": si tratta di una comunità socio-educativa-riabilitativa (Co.S.E.R.) rivolta a persone

maggioresni in condizioni di disabilità e prive di sostegno familiare.

Il 23 settembre abbiamo partecipato, insieme ad altre Associazioni, ad un incontro-manifestazione di protesta contro i tagli sul sociale da parte della Regione.

*Velia De Regis*

*Presidente Sezione Ascoli Piceno*

#### **GRAZIE ALLA REGIONE LAZIO**

La Sezione di Roma ha continuato la sua attività storica, particolarmente difficile in una metropoli nella quale i problemi di mobilità sono moltiplicati dalle grandi distanze e le condizioni di molti, troppi disabili sono veramente al limite della sopravvivenza.

A mitigare le durezze di un anno da dimenticare vi sono state però alcune novità positive che voglio segnalare.

Il 23 settembre è iniziato il **Corso di formazione di base per l'utilizzo del Personal Computer**. Lo stesso è indirizzato ai nostri soci ed avrà la durata di un mese circa con due lezioni settimanali di due ore e mezzo.

Credo sia importante, anche perché il Corso è stato finanziato dalla **Regione Lazio**, attraverso un contributo di circa 16 mila euro (assegnati fin dal 2008)! I nostri associati hanno aderito con entusiasmo alla iniziativa, e sono già diciotto i partecipanti.

Nel contempo stiamo lavorando per la preparazione di una rappresentazione teatrale che avrà come oggetto le poesie del grande poeta romano Gioacchino Belli.

Siamo sicuri che sarà un buon lavoro e

crediamo di essere pronti per la seconda metà di novembre.

Siamo riusciti inoltre ad incrementare il numero di adesioni ad Aniep, attraverso una massiccia opera di **proselitismo**. Quando è stato eletto il nuovo Comitato, a maggio del 2009, i soci iscritti risultavano essere 110, mentre a tutt'oggi risultano 157 adesioni, con un incremento di più del 35%. Tutto ciò a dimostrazione del fatto che l'impegno costante porta sempre frutti buoni!

*Michele De Biase*

*Presidente Sezione di Roma*

#### **DESIGN FOR ALL**

La sezione ANIEP onlus di Vicenza, nel percorso di sensibilizzazione al problema delle barriere architettoniche, ha promosso un corso di formazione intensivo sul design for all in collaborazione con la **Facoltà di Architettura della Università IUAV di Venezia**, col patrocinio e contributo della **Regione Veneto** e il patrocinio del **Comune di Venezia**.

Il corso, nell'ambito dei workshop estivi della Facoltà, intitolato "Welcome to Venice" si è svolto dal 28 giugno al 16 luglio 2010 presso la sede di Santa Marta, con la partecipazione di una sessantina di studenti del primo, secondo e terzo anno della Facoltà di Architettura. Diretto dall'architetto Stefano Maurizio e dalla prof.ssa arch. Valeria Tatano dell'Università IUAV con la consulenza della neuropsichiatra infantile dott.ssa Silene Thiella, la partecipazione dell'architetto Roberto Rabito presidente R. P. Triveneto, del terapeuta occupazionale dott. Gianfrancesco Minetto e dei Dirigenti dell'Ufficio

Tecnico del Comune di Venezia, ha portato gli studenti a fare dapprima una esperienza sul campo con la esplorazione di Piazzale Roma, chi su sedia a rotelle, chi bendato, e, successivamente, alla elaborazione dei progetti secondo i temi stabiliti dai docenti.

Grande ed emozionante la partecipazione degli studenti che suddivisi in quindici gruppi hanno lavorato ognuno ad un tema, fino a portare alla produzione di quindici progetti strutturati con plastici, disegni e cartografie dove hanno cercato



*Gli studenti a piazzale Roma con Silene Thiella*

di elaborare soluzioni varie e interessanti per il superamento delle barriere architettoniche sulla porta di accesso alla città di Venezia, Piazzale Roma. L'impegno è stato notevole sia da parte dei docenti che degli allievi e premiato dalla Commissione della Facoltà per la categoria "vivere la città" con la motivazione "il workshop più aderente alle problematiche specifiche della vivibilità di Venezia".

L'occasione offerta agli studenti, ai docenti, ai tecnici, agli amministratori e a tutti noi

operatori è stata unica e coinvolgente e ci auguriamo che qualcosa rimanga nella mente e nel cuore delle persone.

*Silene Thiella*

*Presidente Aniep di Vicenza*

#### **VANDALI A SANREMO**

Purtroppo non tutte le notizie che ci sono pervenute sono positive.

Dalla Sezione di Imperia mi giunge infatti la notizia che nella notte fra il 15 e il 16 ottobre dei vandali teppisti hanno gravemente danneggiato la spiaggia **Il Sorriso** di Sanremo, in concessione della nostra Sezione, che con sacrifici notevoli ha sempre contrastato le grandi difficoltà (mareggiate e ostilità dei vicini), facendone un vero paradiso estivo per i tanti giovani disabili che vi affluiscono anche dall'estero.

Negli anni questa spiaggia ha ottenuto riconoscimenti pubblici di notevole portata ed ora Isabella Podda, la Presidente della nostra Sezione, insieme ai suoi collaboratori si trova di nuovo ad affrontare una lotta dura, nella quale dovrà ancora una volta dimostrare quella forza di volontà che già le ha meritato la stima profonda delle istituzioni territoriali, anche del Comune di Sanremo, che certamente non la lascerà sola. Molte sono già state infatti, per fortuna, le espressioni di solidarietà vera, che isola i delinquenti ed esalta le qualità di chi si batte per il bene delle persone più svantaggiate.

ANIEP tutta si stringe attorno a Isabella! Forza e coraggio, signora Presidente, l'estate senz'altro troverà la spiaggia "Il sorriso" pronta come sempre a donare salute ed allegria a tutti, normodotati e disabili, in un contesto inclusivo in cui non c'è posto per i delinquenti.

L.F.

## IL PUNTO DELLA SITUAZIONE

### PRIMO ROUND: PERICOLO SCAMPATO?

*“ANIEP denuncia il vergognoso tentativo di colpire i disabili veri, dopo avere offuscato la realtà con la campagna mediatica sui falsi invalidi.*

*La Manovra che il Parlamento sta per approvare è infatti la peggiore, ignobile, vergognosa aggressione che si potesse immaginare contro le persone con disabilità e le loro famiglie.*

*Si eleva a 85% il grado di invalidità minimo per l'assegno di assistenza distinguendo inoltre, in modo illogico e anticostituzionale, fra chi è affetto da una sola patologia e chi invece soffre di più patologie.*

*Inoltre la Manovra fissa nuovi criteri per ottenere l'indennità di accompagnamento che verrà riconosciuta o mantenuta esclusivamente da chi si trova in stato vegetativo o quasi. Verrà quindi tolta alle persone con sindrome di Down, ai disabili che deambulano a fatica (amputati, poliomielitici ecc), alle persone che riescono a guidare con adattamenti, alle persone che riescono a vestirsi o a mangiare, ma che non sanno dove sono, chi sono, dove vanno.*

*ANIEP si unisce, contro questi assurdi provvedimenti, contro questa inaccettabile Manovra, alla Federazione tra le Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (FAND) e alla Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) nella Manifestazione unitaria che si terrà il 7 luglio 2010, dalle ore 10 alle ore 14 in piazza Monte Citorio, a Roma e invita alla partecipazione tutti coloro che credono ancora nella forza del diritto e della giustizia..”*

Questo il nostro comunicato stampa al termine di un susseguirsi di notizie desolanti, in un clima ostile come non mai. Nelle ultime settimane di

giugno si erano infatti moltiplicati gli interventi dei politici di governo e degli stessi maggiori organi di stampa contro i disabili, e non solo contro quelli falsi. Sembrava che la crisi fosse colpa nostra. “...costano troppo”, “...un Paese con tanti disabili non può uscire dalla crisi...” e così via.

In quei giorni si è veramente toccato il fondo. Si aveva la netta sensazione che si fosse all'improvviso tornati nel più buio deserto culturale, dopo decenni di lotte, di conquiste dei diritti, dopo la stessa ratifica della Convenzione Onu, dopo le nostre istanze non soltanto di rivendicazione, ma di proposta per affrontare seriamente il problema dei falsi invalidi!

Con scarse speranze ma con assoluta decisione le persone disabili, tutte unite, hanno avuto il 7 luglio la loro grande vittoria. Hanno dimostrato capacità organizzative e volontà sicure, affluendo in grande numero di fronte a Monte Citorio, con bandiere e cartelli intelligenti e fantasiosi, ed hanno ottenuto il ritiro di quei provvedimenti vergognosi.

ANIEP c'era, e in modo particolare ringrazio le sezioni meno lontane dall'appuntamento: la sezione di Roma, il cui presidente, Michele De Biase, ha fatto da punto riferimento, quella di Firenze e quella di Chiusi, al cui presidente, Pierluigi Ciacci si deve anche uno dei pochissimi filmati dell'evento (visibile anche in.....). Di quella splendida manifestazione si è visto infatti ben poco alla televisione, e poco ne hanno scritto i maggiori quotidiani. Invece l'importanza dell'Associazionismo dei disabili è risultato forte, importante e centrale, a rimprovero e monito anche di quei disabili che finora non vi hanno creduto, godendo del lavoro altrui senza partecipare in alcun modo alle lotte necessarie alla difesa dei nostri diritti.

Chi sa solo criticare, ora deve solo ringraziare. E' stata quindi una vittoria duplice, sulla quale sarà bene riflettere per potenziare le Associazioni e le loro capacità di unione, perchè, insieme, costituiscono una vera massa d'urto a difesa dei più deboli, al di là delle specificità e delle differenze.



Roma 7 luglio 2010 - Manifestazione a Monte Citorio:  
Lo striscione di Aniep e il presidente della Sezione di  
Roma, Michele De Biase

## SECONDO ROUND: CI RIPROVANO!

1- Guardiamo ora il "Piano straordinario di verifica sulle invalidità civili" previsto dalla Manovra correttiva (DL 31 maggio 2010 n. 78), che comporta ben 100.000 verifiche a campione nel corso di quest'anno ed altre 500.000 nel prossimo biennio, Piano che è fonte di ansia per molte persone disabili (disabili veri), per la modalità con cui l'INPS pretende di affrontare le verifiche con il minimo di spesa. Innanzitutto va detto che ciò riguarda esclusivamente coloro che percepiscono assegni o indennità da prima del 1 aprile 2007, data in cui la gestione amministrativa è passata completamente all'INPS. In particolare le verifiche "a campione" sono rivolte ai titolari di **indennità di accompagnamento** (ciechi e

invalidi) e di comunicazione di età compresa fra i **18 e i 67 anni** ed ai titolari di **assegno mensile** di assistenza (invalidi parziali) di età compresa fra i **40 e i 60 anni**.

Molte persone disabili ricevono quindi, da alcuni mesi, una raccomandata dell'INPS con la richiesta di inviare entro 15 giorni i documenti comprovanti lo stato di invalidità per il quale usufruiscono del beneficio economico. Questa procedura di verifica, basata soltanto sulla carta, crea ovviamente molta ansia, in quanto i documenti vengono valutati esclusivamente dai sanitari dell'INPS. E' una prassi che, se comporta il vantaggio di evitare una visita, rappresenta quindi anche un rischio, come tutte le valutazioni non effettuate direttamente sulla persona. Infatti, **l'INPS può decidere** di confermare il beneficio, ma può anche revocarlo senza nemmeno visitare l'interessato.

Allora, che fare? Per fortuna la via maestra c'è. Infatti, se non si invia la documentazione (o se viene ritenuta insufficiente per l'adozione di una qualsiasi decisione), l'INPS convoca a visita e comunque **non può sospendere** il beneficio prima della verifica. Probabilmente è proprio questa la strada sicura per fugare ansia ed equivoci: ignorare la raccomandata dell'INPS ed attendere la convocazione per una visita.

E' comunque un'amarezza grande, un altro danno che i disabili veri ricevono da quelli falsi, i quali di documentazione ne avranno a iosa da mandare all'INPS, che d'altra parte non può pretendere troppo da questo mega tentativo di far nozze con i fichi secchi.

2- Sollecita nel perseguire risparmi a danno dei disabili, l'INPS emana il 20 settembre le sue "Linee Guida operative in Invalidità Civile", inviate dal Direttore Generale ai Direttori Regionali

dell'Istituto, con l'indicazione dei criteri medico-legali per la valutazione dei requisiti sanitari validi per ottenere l'indennità di accompagnamento. L'analisi del documento, interno e non diffuso nel sito ufficiale, è inquietante, perché i criteri indicati tentano di ripescare quelle restrizioni contro le quali tutto il mondo della disabilità si è battuto il 7 luglio, ottenendo il ritiro di un emendamento odioso ed ingiusto.

L'INPS infatti restringerebbe di nuovo il riconoscimento del diritto all'assegno, soprattutto a danno delle patologie psichiche e mentali (una persona con sindrome di Down ben difficilmente potrebbe ottenerlo) ed anche a danno di chi deambula poco, con grande fatica o lo fa soltanto in carrozzina ma senza l'aiuto di terzi. Insomma, se queste direttive dell'INPS verranno ufficializzate genereranno una nuova ondata di contenziosi. Siamo tutti pronti a scendere di nuovo in piazza, ma il contrasto palese di questa circolare con le norme ci fa sperare che non sarà necessario. Comunque è proprio il caso di dire che sbagliare è umano, ma perseverare...

**3-** Con una nota interna, per i Cittadini che richiedono l'accertamento dell'invalidità, l'INPS chiede il ricorso prioritario alla visita diretta anche dopo quella già effettuata dalla ASL. Così molte persone disabili dovranno essere sottoposta a ben due visite prima che venga loro, eventualmente, riconosciuto lo status di invalidità.

#### **...E NON BASTA ANCORA: VERGOGNA!**

La malevolenza colpevole e vergognosa nei confronti delle persone disabili ci colpisce purtroppo a tutto campo.

#### **1- Lavoro**

L'articolo 5 del decreto-legge 6 luglio 2010, n.

102, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2010, n. 126, rischia di compromettere irrimediabilmente il diritto al lavoro delle persone con disabilità. Al comma 7, infatti, riporta quattro righe che modificano sostanzialmente la normativa vigente, prevedendo che dalla data di entrata in vigore del decreto-legge l'avviamento al lavoro di orfani e vedove di vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, e di soggetti ad essi equiparati come i superstiti delle vittime sul lavoro, nel collocamento obbligatorio avranno precedenza su ogni altra categoria, non saranno contenuti entro la quota di legge dell'1 per cento e potranno andare ad occupare i posti riservati ai disabili.

Così si vanifica la legge n. 68 del 1999, per la quale abbiamo lottato per più di venti anni.

*"...non è pensabile che il diritto di queste persone possa fondarsi sulla negazione di quello, altrettanto legittimo, dei disabili, per i quali le possibilità di lavoro sono limitate, di fatto, al solo collocamento obbligatorio. La norma avrebbe perciò dovuto precisare che la nuova disposizione che consente alle categorie sopra menzionate di superare la quota dell'1 per cento non va ad intaccare il 7 per cento di posti che la legge riserva ai disabili.*

*La situazione venutasi a determinare sta già creando un comprensibile disorientamento nei servizi per l'impiego, molti dei quali hanno già avanzato richieste di chiarimento al Ministero del lavoro e delle politiche sociali bloccando i nuovi avviamenti.*

*Ma, soprattutto, sono le associazioni di tutte le categorie di disabili a vivere con crescente preoccupazione questa scelta che non può che essere vissuta come l'ennesimo attacco al diritto al lavoro.*

*Va ricordato che il Governo ha già abrogato*

*il certificato di ottemperanza al collocamento obbligatorio, previsto, pena esclusione, per le imprese che operano con la pubblica amministrazione, e lo ha sostituito con una più vaga autocertificazione; che gli interventi degli Ispettorati del lavoro in materia sono pressoché inesistenti; che i ripetuti blocchi delle assunzioni hanno notevolmente ridimensionato le possibilità di accesso al pubblico impiego; che la crisi economica in atto sta determinando consistenti espulsioni dalle aziende anche di lavoratori disabili, mentre ritarda la relazione al Parlamento sull'attuazione della legge 12 marzo 1999, n. 68, sul collocamento obbligatorio..."*

Con queste frasi, per contrastare il rischio imminente, il Deputato On. Amalia Schirru (PD) ha presentato il 21 settembre scorso una proposta di legge contenente l'interpretazione autentica della norma, nell'intento di chiarire e ribadire l'esclusivo diritto dei lavoratori disabili ad accedere alle quote ad essi riservate dall'articolo 3 della citata legge n. 68 del 1999, restituendo loro fiducia e possibilità di inserimento, in un periodo di crisi occupazionale particolarmente drammatica. Ad oggi però le risposte a questa giusta proposta sono state interlocutorie (*"...il Governo, nelle sue diverse componenti, è sicuramente disponibile a svolgere un ruolo attivo per sostenere ogni possibile iniziativa che conduca alla soluzione della vicenda, con l'obiettivo di scongiurare inopportune contrapposizioni tra persone che, seppure a diverso titolo, vivono quotidianamente una condizione di fragilità"*).

Aspettiamo pure, ma intanto, sicuramente, le condizioni di molte famiglie peggiorano in modo drammatico, mentre le persone disabili sono comunque più **onorevoli** di molti.

## **2- Associazioni**

Il decreto interministeriale del 30 marzo 2010 pubblicato a tempo di record sulla Gazzetta Ufficiale del 31 marzo 2010 n. 75 ha soppresso le tariffe agevolate postali per tutta l'editoria libraria, quotidiana e periodica, colpendo in maniera molto dura le organizzazioni del settore non profit e, naturalmente, anche tutte le Associazioni delle persone disabili, come ANIEP.

L' aumento è stato del **500%** circa per ogni singola spedizione. Naturalmente non sono mancate le tante voci di protesta e a fine aprile c'è stata l'approvazione in Commissione Finanze e Attività Produttive della Camera di un emendamento al Decreto Incentivi (presentato dagli on. Bobba e Pugliese) che, reperendo i fondi, doveva rendere possibile il ripristino delle tariffe postali agevolate.

Abbiamo atteso fiduciosi il superamento di questo aggravio che ci colpisce in modo durissimo e nel maggio scorso il Decreto Incentivi in effetti ripristinava, per l'editoria non profit, le tariffe postali agevolate che erano state soppresse il 1° aprile. Lo stanziamento strappato dai parlamentari, e in particolare dall'on. Toccafondi, al governo per garantire il ripristino delle tariffe postali agevolate nell'anno 2010 per le onlus era pari a 30 milioni di euro.

Ultime notizie: l'o.d.g. degli on. Fioroni e Gentiloni che prevedeva lo stanziamento dei 30 suddetti milioni è stato bocciato: **il governo nega la copertura.**

**Riflessione finale: meno male che l'aria non costa, altrimenti...**

Lia Fabbri

## LA VOCE DEI POLIOMIELITICI

### **Incontri e legislazione**

Il 17 aprile scorso, l'Associazione Polio e Sindrome post-polio ha invitato le maggiori Associazioni rappresentanti questa patologia ad un incontro sui temi legislativi che ci interessano tutti. Oltre ad ANIEP, ha partecipato all'appuntamento l'Associazione Ex Allievi don Gnocchi con la Presidente Luisa Arnaboldi. L'incontro è stato particolarmente ricco di spunti e di notizie e si è svolto molto piacevolmente anche grazie alla generosa ospitalità del Centro Beretta, a Trezzo d'Adda, in provincia di Bergamo.

Particolarmente significativa si è dimostrata la presenza dell'on. Lucia Codurelli (PD), la quale successivamente ha presentato una proposta di legge che finalmente supera con semplicità l'equivoco che ingeneravano le precedenti proposte fra "postumi post-polio" e "sindrome post-polio", un tema su cui mi sono soffermata più volte in vari articoli pubblicati nei nostri siti. La nuova proposta è stata ora assegnata al vaglio della XII commissione Affari Sociali della Camera come Atto n. 3367, dal titolo "*Norme per il riconoscimento della sindrome post polio come malattia cronica e invalidante*".

Il testo presentato è ora in attesa di seguire l'iter procedurale per l'approvazione, iter che prevede appunto l'approvazione della Commissione e il passaggio in Camera e Senato.

L'ottimismo sui tempi mi sembra purtroppo fuori luogo, visto il periodo particolarmente travagliato e la scarsa attenzione ai temi che riguardano la disabilità, ma è comunque un fatto positivo che si sia ripreso concretamente l'argomento, essenziale per le decine di migliaia di polio italiani e che le Associazioni abbiano avuto un ruolo propulsore e chiarificatore dei problemi.

### **Congressi**

Un Convegno internazionale su ***Poliomielite e sindrome post-polio:nuove frontiere terapeutiche*** si è svolto il 25 settembre a Malcesine, per mettere a confronto le nuove proposte di terapia farmacologia e riabilitativa della sindrome e delle patologie correlate.

I partecipanti sono stati M. Acler (Verona), V. Bertasi (Bussolengo), L. Bertolasi (Verona), C. Bianconi (Negrar), K. Borg (Stoccolma), B. Danzi (Malcesine), M. Ferlisi (Verona), E. Frasson (Padova), F. Nolet (Amsterdam), E. Dall'Orta (Bolzano), D. De Grandis (Verona), A. Fiaschi (Verona), M. Martini (Malcesine), S. Monaco (Verona), F. Molteni (Costamasnaga), F. Pinazzoni (Verona), G. Squintani (Verona), D. Orrico (Trento), S. Rubini (Bologna), G. Savettieri (Palermo), R. Stramare (Padova), S. Thiella (Vicenza), A Toniolo (Varese), Y. Torrente (Milano), E. Zanolin (Verona).

In apertura del Congresso il dott. Stefano Rubini, in rappresentanza della Federazione Italiana dei Medici di Famiglia (FIMMG), ha preannunciato la presentazione ufficiale il 4 ottobre, al loro Congresso nazionale, dei risultati della ricerca che ANIEP aveva chiesto alla Federazione sulla consistenza e la composizione dei polio nel nostro Paese.

Come anticipato dal dott. Rubini, i medici di famiglia assistono nel nostro Paese circa 122.000 pazienti che hanno contratto la poliomielite, compresi coloro che non ne hanno avuto esiti di paralisi. Tra questi prevalgono gli over 60 con una distribuzione territoriale che vede al primo posto il Sud, seguito dal Nord-ovest.

L'analisi approfondita dei risultati di tale ricerca sarà di grande interesse ed importanza per i polio italiani e per gli stessi medici, e costituirà

la prima fase di un rapporto che ANIEP intende proseguire, ringraziando intanto sinceramente la FIMMG per avere dimostrato sensibilità, intelligenza e disponibilità ad un lavoro molto impegnativo di ricerca che dà un grande e nuovo rilievo alla figura professionale già così importante del medico di famiglia.

**Convegno Internazionale**  
INTERNATIONAL CONVENTION

III° CORSO SUL TEMA

**Poliomielite  
e sindrome post-polio:  
nuove frontiere terapeutiche**

Terapia farmacologica e riabilitativa  
della sindrome post-polio e patologie correlate



Malcesine | Gustav Klimt

**Sabato 25 Settembre 2010**  
**PALAZZO DEI CAPITANI**  
Malcesine

Lago di Garda · Garda Lake  
Verona | Italy

### ***Si, viaggiare...***

Quest'anno abbiamo iniziato una bella esperienza di viaggio con l'Associazione ex allievi don Gnocchi. E' giusto, possibilmente, distogliersi dalle angustie quotidiane, vincere la pigrizia ed i timori, uscire dal guscio e regalarsi una bella vacanza, perché viaggiare è bello, conoscere luoghi e persone ci rafforza individualmente e socialmente, perché è giusto, quando si può, stare in allegria anche per contrastare meglio le avversità.

Siamo andati in Grecia, nell'isola di Evia, ad Eretria, all'Hotel Palmariva: un viaggio splendido ma soprattutto intelligente (con elevatori negli spostamenti, camere predisposte per le nostre esigenze ecc.), un'esperienza positiva che io stessa avevo già avuto due anni fa e che vale la pena offrire anche ai nostri soci. Così un piccolissimo gruppo di ANIEP, quest'anno, è partito con me dall'aeroporto di Fiumicino, sei persone della sezione di Firenze, simpaticissime ed anche loro piene di entusiasmo.

Sono state due settimane veramente belle (i colori dell'Egeo, la spiaggia privata, la piscina, il cibo ricco e sempre a scelta, il piano bar, le animazioni con giochi e balli del folklore greco e non solo), in un periodo che in Grecia offre un clima particolarmente favorevole, caldo e con giornate molto lunghe: dal 4-18 maggio, al prezzo di 840 € tutto compreso (salvo le escursioni).

Spero che il prossimo anno partiremo in tanti, per conoscerci personalmente e per iniziare una esperienza di viaggi nuova per ANIEP, che rimane ferma nel suo impegno per le cose terribilmente serie che riguardano tutti noi, ma che da quest'anno, insieme all'Associazione ex Allievi don Gnocchi, intende aprirsi ad esperienze di viaggi e di incontro.

*Lia Fabbri*

## ONORE AL MERITO

Giannetto Mugianesi è una persona speciale. Lo è sempre stato, allegro, ottimista, simpaticissimo. Quando, ormai tanti anni fa, veniva con la famiglia al mare, a Igea Marina, per tutti era un'autentica boccata di buonumore, era una gioia vederlo e sentirlo, specialmente in compagnia del suo inseparabile amico Alvaro.

Giannetto da Jesi e Alvaro da Roma portavano a tutti il buonumore autentico di chi ha una filosofia di vita che sa vincere qualsiasi difficoltà.

E' passato molto tempo da allora. Alvaro ci ha lasciato ormai da molti anni; Giannetto, fra le difficoltà della poliomielite, dell'età che avanza, degli impegni di una famiglia splendida (moglie e quattro figli) ha dovuto rinunciare a molte occasioni di divertimento, ma la sua vita è proseguita nell'impegno costante di coniugare il lavoro con i suoi ideali di giustizia e di solidarietà, quella solidarietà che lo ha portato anche a donare il sangue per decenni, fino a guadagnare il distintivo d'oro dell'AVIS.

Dapprima il lavoro per creare una litografia in cui inserire giovani disabili, la Co.a.la, di cui è presidente, poi, nel giugno scorso, l'inaugurazione del nuovo Centro stampa Braille, un sogno che

Giannetto accarezzava da quando, agli inizi degli anni'80, aveva conosciuto la Lega del Filo d'Oro, che si cura dei pluridisabili sensoriali.

Così oggi Giannetto, a più di ottant'anni e con parecchi acciacchi anche seri, si è visto salire ancora una volta agli onori delle cronache (in effetti non era la prima volta), e delle cronache positive, assai rare nel mondo d'oggi.

Onore al merito ad una persona che fa parte della storia di ANIEP in modo profondo, e che, a dispetto delle difficoltà, si mantiene giovane e positiva.

Complimenti e grazie, Giannetto, e mille auguri per l'avvenire!

L.F.



**Non sarà l'omologazione delle differenze il futuro dell'umanità, ma la loro convivialità, il loro reciproco riconoscersi e accettarsi, sul fondamento comune della dignità assoluta di ogni persona umana e del diritto di ciascuno all'uguaglianza, formale e sostanziale**

*(Bruno Forte)*

**coala**  
ONLUS  
di stampa differente



Società Cooperativa Coala Onlus  
Via Politi 29 - 60035 Jesi (AN)  
info@coalaonlus.it - <http://www.coalaonlus.it>  
Tel: (+39) 0731 214483 - Fax: (+39) 0731 217532  
Mobile: (+39) 338 8199518

## LETTERA AL DIRETTORE

Si parla molto in questo periodo di elezioni e di riflesso di elettori, quindi dei diritti di tutti i cittadini a partecipare al voto. Mi sovviene di frequente una frase pronunciata da un amico in riferimento alla proposta di Legge per l'assistenza dei non-autosufficienti ed al relativo fondo di finanziamento, da anni richiesto dai Sindacati dei Pensionati Cisl-Cgil-Uil. "Cosa vuoi che gliene importi ai Politici e Governanti dei disabili o non-autosufficienti, già loro non votano". A me non sembrava così drastica la situazione, tanto più che ci sono Leggi che garantiscono a tutti, compreso disabili e non-autosufficienti il "diritto di voto". Ma poi approfondendo l'argomento l'amico non aveva tutti i torti. La "Legge Quadro per l'assistenza e l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" prevede per loro l'"Esercizio del diritto di voto" e precisa al 3° comma: "Un accompagnatore di fiducia segue in cabina i cittadini handicappati impossibilitati ad esercitare autonomamente il diritto di voto..." Simili pronunciamenti non lasciano adito ad altre interpretazioni. [...] Purtroppo addentrando nelle normative legislative del diritto al voto per tutti i cittadini maggiorenni, di queste persone chiamiamole con deficit o patologie di natura psichica, di fatto il diritto al voto è loro negato. Nonostante questo si continua ad applicare leggi e norme vecchie, quali il D.P.R. n. 361 del 1957 Testo Unico per le norme elettorali, il quale all'art. 55 recita: "i ciechi, gli imputati delle mani, gli affetti da paralisi o da altro impedimento di analoga gravità esercitano il diritto elettorale con l'aiuto di un elettore di famiglia o di altro elettore..." [...] Quindi si continua con le vecchie norme, senza considerare che le Legge Basaglia del 1980 e quella Quadro sulla disabilità del 1992, abbiano superato, chiarito e fatto decadere le precedenti norme. [...]

Marini Marino - Calvisano (BS)

Caro Lettore

*I disabili tutti, fisici, sensoriali, psichici, hanno teoricamente pieno diritto al voto come tutti gli altri*

*cittadini. In effetti però vi sono pareri contrastanti fra chi ammette al voto persino gli interdetti e chi invece sostiene che "non possono rientrare nelle fattispecie che consentono il voto assistito le menomazioni che incidono sulla capacità intellettuale (Consiglio di Stato – V Sezione, 14 maggio 1983, n. 154) se fanno venir meno non tanto l'idoneità ad esprimere personalmente il voto quanto la stessa capacità di scegliere a chi attribuire il proprio suffragio (Consiglio di Stato – V Sezione, 28 ottobre 1977, n. 939)". Una norma recente (L. 22 del 27/01/2006) ha consentito il voto domiciliare per coloro che non possono abbandonare il domicilio perché "attaccati" a macchine che li mantengono in vita, ma non ha affrontato il tema dei disabili mentali. Insomma a questo proposito rimane la confusione, ma la carenza colpevole dei servizi necessari spesso, purtroppo, non rende fruibile il diritto al voto neppure ai semplici disabili motori. Così molti si sentono scoraggiati, esclusi, e rinunciano ad una azione che invece per tutti, ma soprattutto proprio per i disabili, è quanto mai essenziale. A ben guardare, infatti, la cultura della politica perseguita in un Paese si misura proprio sul rispetto dei diritti dei meno forti, ed è facile per qualsiasi disabile comprendere in questo senso la politica che viene attuata, ben oltre le chiacchiere. Vorrei affermare che le persone disabili e le loro famiglie sono i sensori più sicuri della buona o della mala politica, e tutto questo non dovrebbe essere sottovalutato. E' quindi **essenziale esigere di fruire del diritto al voto**: questa è un'ulteriore fatica che le persone con disabilità devono sopportare. Se non credessimo profondamente in questa necessità non potremmo sostenere il motto: **NULLA SU DI NOI SENZA DI NOI!***

Lia Fabbri

## ANIEP in Italia

### **SEZIONE DI ANCONA**

via Scrima 29 - 60126 ANCONA  
Tel. e Fax: 071/2814021  
info@aniepancona.it - www.aniepancona.it  
ccp n. 14775605

### **SEZIONE DI ASCOLI PICENO**

corso Mazzini 250 - 63100 ASCOLI PICENO  
Fax: 0736/258491  
velia.deregis@alice.it  
ccp n. 10583631

### **SEZIONE DI ASTI**

via Carducci 81 - 14100 ASTI

### **SEZIONE DI BOLOGNA - Onlus**

via de' Coltelli 7/D - 40124 BOLOGNA  
Tel.: 051/237752 – Fax: 051/232399  
aniep@iperbole.bologna.it  
<http://sites.google.com/site/aniepbologna>  
ccp n. 22721401 - C.F. 80012550374

### **SEZIONE DI CHIUSI - Onlus**

via Meucci 34 – 53044 Chiusi Scalo (SI)  
Tel. e Fax: 0578/226411  
aniep-chiusi@libero.it

### **SEZIONE DI FIRENZE**

via P.Fanfani 26/A - 50127 FIRENZE  
Tel.: 055/433233 – Fax: 055/415365  
aniepfi@inwind.it - www.aniep.org  
ccp n. 23043508 - C.F. 80027010489

### **SEZIONE DI GIARRE (CT) - Onlus**

via Regina Pacis 5/3 – 95014 Giarre (CT)  
Tel. e Fax: 095/971803  
nunziatrovato@interfree.it  
C.F. 92010790878

### **SEZIONE DI IMPERIA - Onlus**

P.zza Cassini 12 - C.P. 158 - 18038 Sanremo (IM)  
Tel. e Fax: 0184/570090  
aniepimperiam@alice.it  
C.F. 90012150083

### **SEZIONE DI LA SPEZIA**

via A. Garibaldi 12 - 19123 LA SPEZIA  
Tel. e Fax: 0187/743162  
aniep.sp@libero.it

### **SEZIONE DI MILANO**

via Carbonia 7 - 20157 MILANO  
Tel.: 02/36523895  
angelo@parisciani.it

### **SEZIONE DI MODENA**

Via S. Caterina 120/3 - 41100 MODENA  
Tel. e Fax: 059/260936 - cell. 320.0210087  
aniep.mo@virgilio.it

### **SEZIONE DI ROMA**

via Vignali 68 - 00173 ROMA  
Tel. e Fax: 06/7225270  
aniepass@anieproma.191.it - www.anieproma.it  
C.F. 80251950582

### **SEZIONE DI TORCHIAROLO (BR)**

via Vittorio Veneto 63 - 72020 Torchiarolo (BR)  
Tel. e Fax: 0831/620255

### **SEZIONE DI VICENZA - Onlus**

via Maso Dalla Vecchia 37 - 36015 Schio (VI)  
thiella.silene@tin.it  
C.F. 92018940244

### **SEZIONE DI VARESE**

viale Belforte 144 - 21100 VARESE